

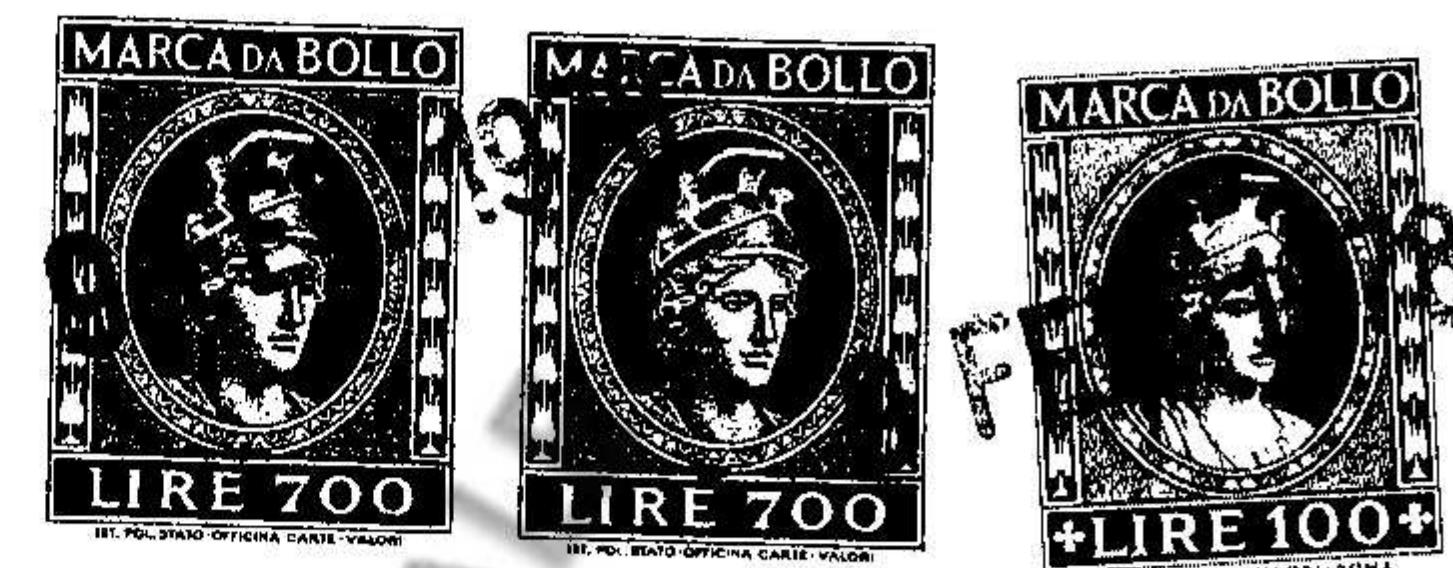


REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

Il sottoscritto Nicolo' Pomilia residente a RomaVia Salaria, 227 legale rappresentante della Ditta STEFANO FILM S.r.l.

Tel. 869851 con sede a Roma - Via Salaria 227 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "THE STORY OF JOANNA" (The story of Joanna) - Colore
 di nazionalità: U.S.A. produzione: BLUEBERRY HILL FILMS INC. - New York
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.200 accertata metriRoma, il 9 FEB. 1978P. STEFANO FILM S.r.l.
L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: GERARD DAMIANO - **Interpreti:** JAMIE GILLIS - TERRI HALL - ZEBEDY COLT - JULIET GRAHAM - STEVEN LARK

"Joanna" è una storia bizzarra di emozioni sensuali basata sul presupposto che l'amore nella sua forma più pura è altruistico.

Il tempo ed i luoghi non sono importanti perchè alla fine non conta in che modo si vive ma come si muore.

Jason, una sera incontra Joanna, una bellissima ed innocente ragazza, e la trascina in un pozzo di disperazione. Joanna che lo ama appassionatamente non trova mai un attimo di ribellione e asseconda l'uomo anche nelle situazioni più assurde.

Ma in Jason c'è un preciso disegno. Liberarsi da una vita condotta in maniera disordinata spingendo la donna a sopprimerlo. Joanna, si farà artefice di questa ultima volontà dell'uomo che ama.

La storia spiega in retrospettiva come Jason scrive una lettera a Joanna spiegandole gli eventi che l'hanno portata attraverso questo labirinto.

STEFANO FILM S.R.L.
ROMA - VIA SARANNA, 229
TELE. 868.861 - 868.057

film "THE STORY OF JOANNA"

titoli presentazione

STEFANO FILM presenta

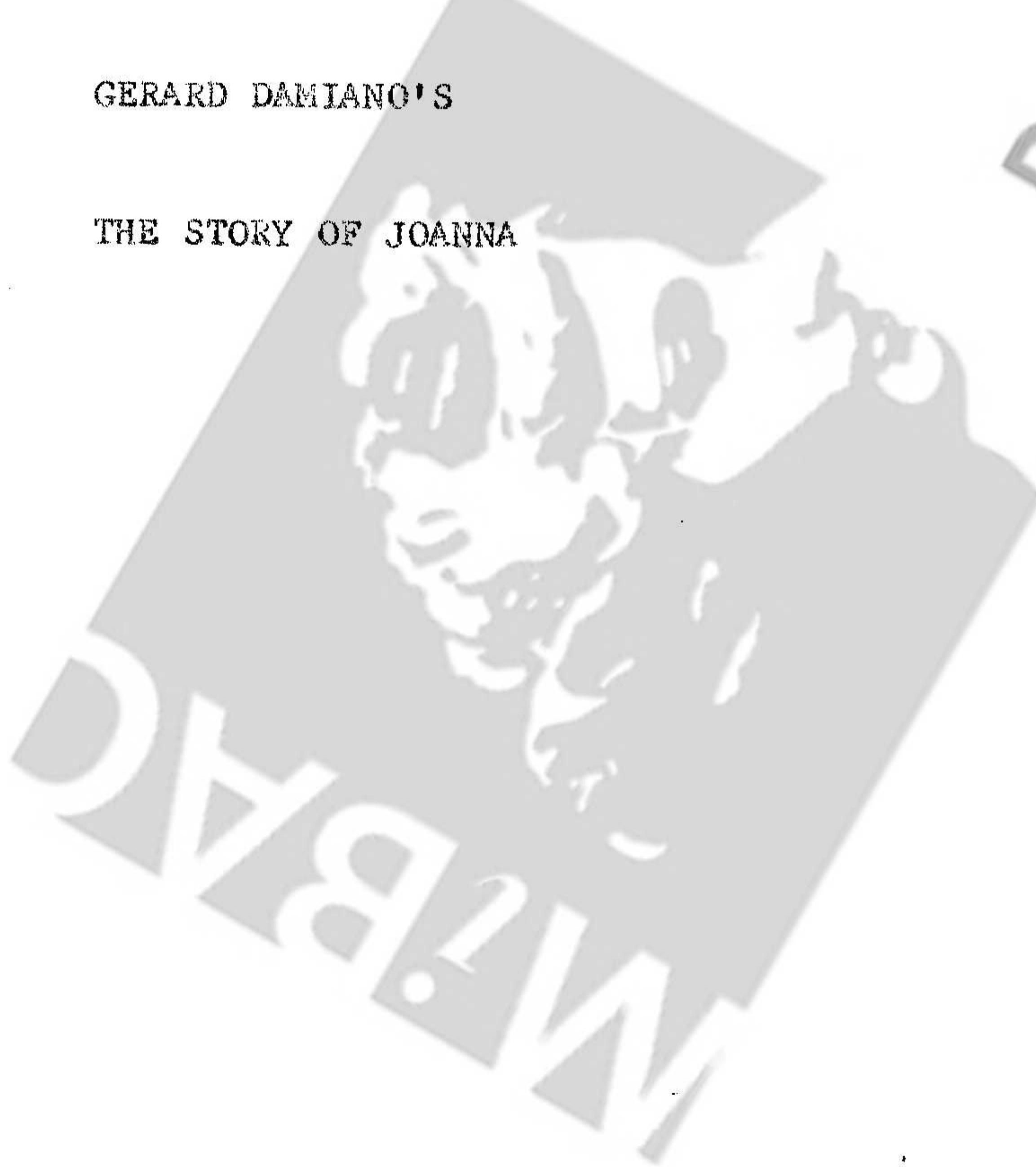
GERARD DAMIANO presenta

THE STORY OF JOANNA

GERARD DAMIANO'S

THE STORY OF JOANNA

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



titoli di testa

film

" THE STORY OF JOANNA "

STEFANO FILM presenta

BLUEBERRY HILL FILMS INC. presents

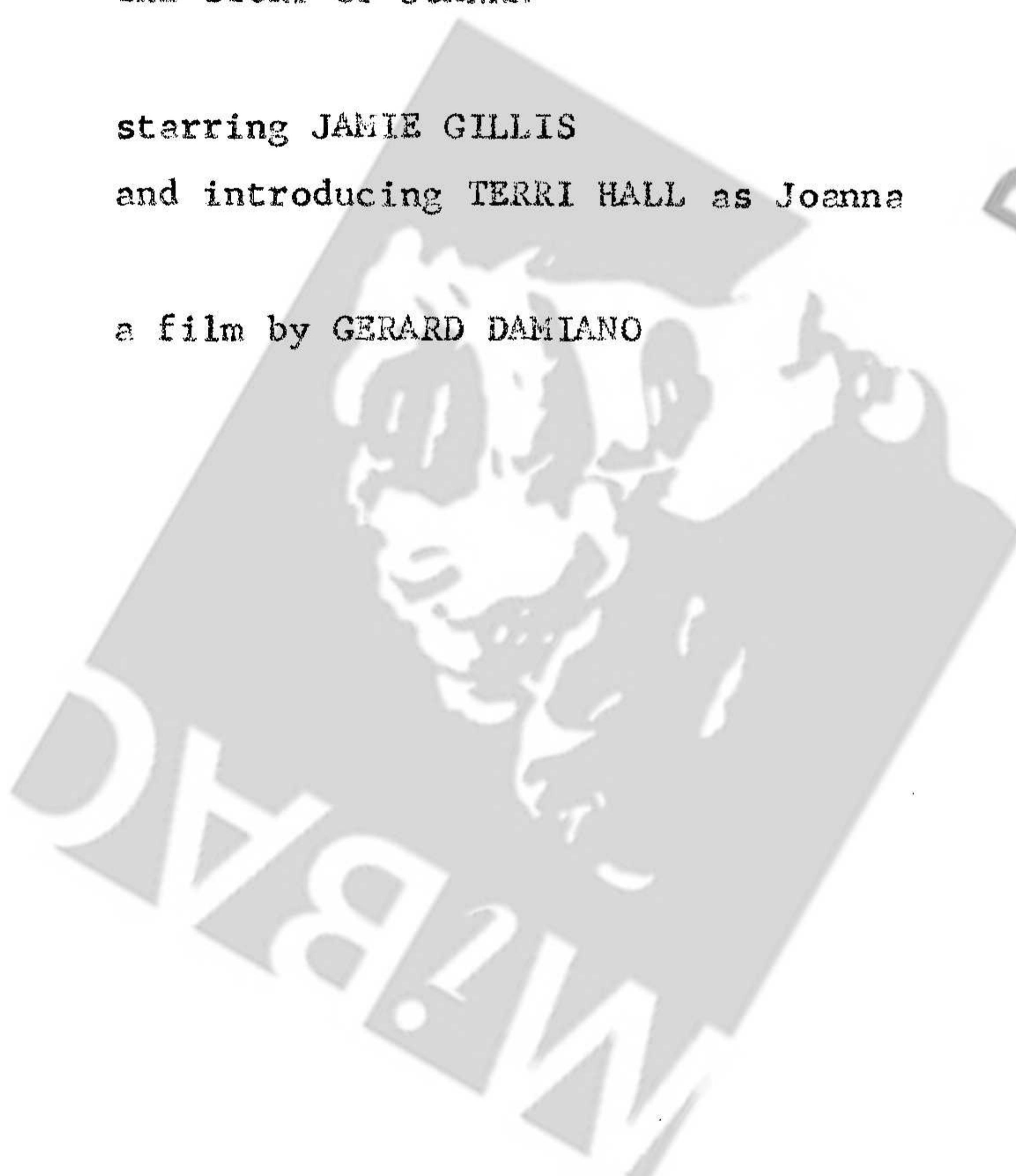
THE STORY OF JOANNA

starring JAMIE GILLIS

and introducing TERRI HALL as Joanna

a film by GERARD DAMIANO

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



titoli di coda

film

" THE STORY OF JOANNA "

the end

cast

Jason	JAMIE GILLIS
Joanna	TERRI HALL
Griffin	ZEBEDY COLT
Gena	JULIET GRAHAM
Dancer	STEVEN LARK

the men

JOHN BUSCHE
JOHN KOVEN
ROY CARLTON

crew

assistant to Producer	BARBARA WALTON
cinematographer	HARRY FLECKS
assistant cameraman	ROBERT MICHAEL
second camera	JIM METCAL
sound recording	GLEN MIZER
boom man	MICHAEL FISK
continuity	MARGOT GHANNINO
still photographer	THEO TRIA
wardrobe	JILLAYNE
costume designer	ELYSE
make up & special effects	EDWARD D.M. JACKSON, JR.
production manager	DOWGLAS MILT
	IRUING GRAHAM
art director	TYDIS BROWN
gaffer	JIM METCAL
electrician	JOHN KRAFT

key grip KEN RUBIN
grip JOHNATHAN SARNO
production assistant JAMES RATTIGAN
commissary F.H. GWINN

BETSY
MINDY

special thanks to the XII arches

"THEME FROM JOANNA"

music by EDWARD EARLE
original lyrics by GERARD DAMIANO

song by EDWARD EARLE
musical score supervised by JUDI GIBSON
edited by ST. MARKS PLACE
and
GERARD DAMIANO

written, produced and directed by
GERARD DAMIANO

© Copyright 1975

VERBALE N⁶,6

Il 28 febbraio 1978 si è riunita la I Commissione di revisione cinematografica.

La Commissione, visionato il film, sentito l'intervento, dato lo squallido e ripetitivo contenuto di scene intenzionalmente eretiche e scabrose spesso nella pura pornografia, inserite in un contesto morboso e avorioso e tale da offendere gravemente il senso del buon costume, propose di negare il visto di proiezione in pubblico -

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

*...
...
...
...
...*

XO

*D. Brugherio
Nieddu*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.
dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

E' NEGATO

DEC R E T A

1^a NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

IL MINISTRO

[Signature]

[Signature]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero



Roma

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- STEFANO FILM Srl.
Via Salaria, 227

= ROMA =

V° Revisione

Divisione cinematografica

Prot. N°

Allegati 113/71548

Risp. a

OGGETTO Film "THE STORY OF JOANNA".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 9/2/1978 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 1° marzo 1978 è stato negato il nulla osta alla rappresentazione in pubblico al film

"THE STORY OF JOANNA".

Si trascrive qui di seguito il citato parere.

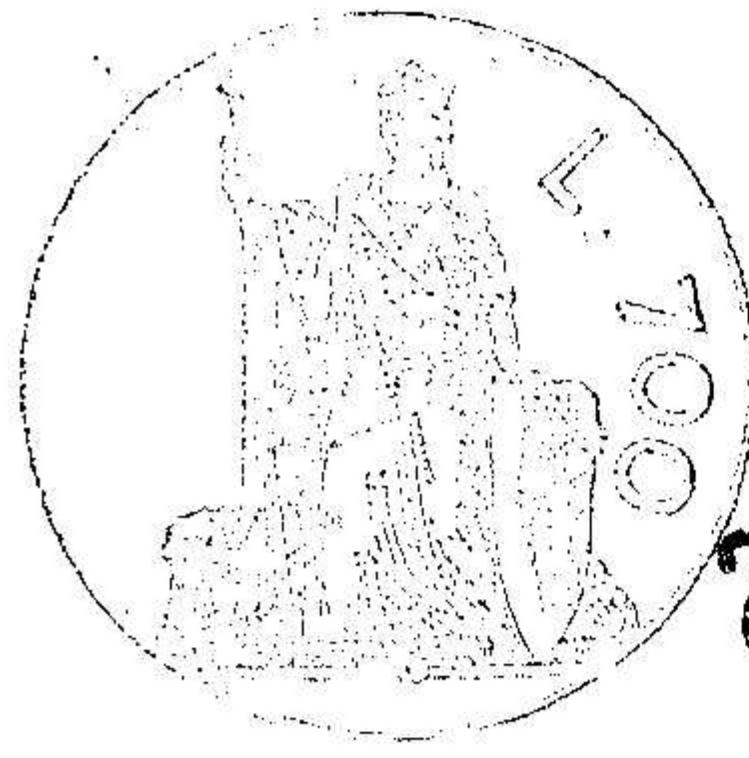
"La Commissione, visionato il film, sentito l'interessato, data la sequenza pressocchè continua di scene intensamente erotiche sconfinanti spesso nella pura pornografia, inserite in un contesto morboso e anormale e tale da offendere gravemente il senso del buon costume, propone di negare il visto di proiezione in pubblico".

Per Usciruta

p. IL MINISTRO

F. TO SANGALI

10/3/78
Massimo Sangalli



R. 1978

ON. LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Divisione Revisione Cinematografica

Atto di Appello

Il sottoscritto Nicolò Pomilia, n.q. di amministratore unico della S.r.l. Stefano Film, titolare dei diritti di sfruttamento economico per l' Italia del film di nazionalità americana dal titolo "The story of Joanna"

in relazione

al provvedimento di codesto On.le Ministero emesso dalla Commissione di revisione di primo grado, e comunicato in data 10/3/78 con lettera portante il n. di protocollo 113/71548, con il quale è stato negato il nulla osta di programmazione in pubblico per il film sopra menzionato.

dichiara

di voler proporre formale appello avverso l'indicato provvedimento e per l'effetto chiede l'esame delle Commissioni di Revisione di secondo grado.

Il sottoscritto inoltre chiede di essere convocato con il preavviso prescritto dalla normativa vigente per essere ascoltato di persona dalle Commissioni di Revisione di secondo grado.

25 MAR. 1978
Prot. 103
138

Ministero del turismo e dello spettacolo	DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO	DIVISIONE DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA
25 MAR. 1978	Prot. 103	138

Nicolò Pomilia Capretti

M O T I V I

La Commissione di primo grado ha fatto riferimento, nel parere espresso, ad un aspetto di contenuto, con l'espressione "contesto morboso ed anormale" ed ad un aspetto di forma con la frase "sequenza pressoché continua di scene intensamente erotiche sconfinanti spesso nella pura pornografia".

Il sindacato sul primo aspetto e cioè sull'argomento del film, che ha finito poi per condizionare il giudizio sul problema dello svolgimento formale, è chiaramente illegittimo alla luce del principio, costituzionalmente garantito, di libertà di espressione per qualsiasi manifestazione del pensiero.

Il limite imposto nell'art. 21 della Costituzione al diritto sopra ricordato con la previsione della tutela del buon costume è chiaramente riferita solo al modo di manifestazione del pensiero e non anche al contenuto.

La Commissione di primo grado invece con la espressione "tale da offendere gravemente il senso del buon costume" collegata immediatamente alla dizione "contesto morboso ed anormale" ha rilevato chiaramente il proprio errore costituito dalla illegittima convinzione di poter compiere un suindictato anche verso il contenuto del film.

La riprova del diritto di manifestazione del pensiero, provetto verso qualsiasi possibile contenuto, é fornita dal fatto che tutti gli argomenti di questo film sono stati già ampiamente trattati e divulgato ed in letteratura ed in cinema.

Il film infatti, attraverso la storia dei due personaggi principali, analizza il fenomeno del sadismo e percorre certe tematiche filosofiche, relative alla sublimazione del momento della morte, chiaramente ispirate al pensatore George Bataille.

I due ordini di argomento, ritenuti dalla Commissione di primo grado così fortemente scabrosi e sconvolti, sono stati invece già oggetto di una copiosa produzione e letteraria e cinematografica (vedasi tra tanti, HISTOIRE D'O, e l'ultimo film del regista Roger Vadim) sempre ritenuta perfettamente legittima sotto il profilo della divulgazione.

Posto quanto sopra in ordine al contenuto occorre dire che lo svolgimento formale del film presenta una misura che é sicuramente conforme a quella "media corrente" che può essere desunta dal livello degli spettacoli attuali già autorizzati dalle Commissioni di censura.

Gli atti sessuali sono sempre rappresentati in

modo incompiuto senza la minima possibilità di visione e degli organi e dei momenti culminanti dei rapporti.

I punti più scabrosi, quali quello dell'amore di gruppo che era strettamente necessario alle esigenze del racconto, sono stati svolti in un modo quasi irreale con la rappresentazione dei corpi visti in maniera plastificata, e con l'affidamento della tensione drammatica alla musica ed alla colonna sonora più che alla scena.

Sempre a questo proposito occorre evidenziare la eleganza di tutto il contesto che è facilmente riscontrabile nelle scenografie, nelle raffinate presentazioni di danza classica e nella scelta rigorosa delle musiche sinfoniche.

Proprio l'eleganza del contesto è stato il dato più apprezzato nei giornali stranieri che hanno avuto modo di occuparsi del film.

In una delle riviste americane di maggior tiratura può leggersi infatti che il film rappresenta "un pezzo di erotica di classe con una vernice molto costosa che traduce le perversioni sessuali in un tipo di raffinata fantasia".

Occorre infine rilevare che il film, dopo un'ampia



diffusione negli Stati Uniti, dov'è stato prodotto,
é attualmente in programmazione in diversi paesi
Europei tra i quali la Spagna.

Anche questo dato deve essere tenuto presente alla
luce del fatto che il concetto di buon costume e
l'evoluzione dello stesso, non possono assolutamente
essere inquadrati oggi nello stretto ambito dei
confini nazionali.

Per i motivi esposti si confida pertanto nello
accoglimento dell'appello proposto.

Roma, il 23/3/78

STEFANO FILM s.r.l.
Il Amministratore Unico

Verbale n° 39

Il giorno 23 Maggio 1978 si è riunita la Commissione d'appello di revisione Cinematografica, costituita dalle sezioni Riunite II e III, per esaminare il film di nazionalità americana, del Titolo "The story of Joanna", in relazione al ricorso prodotto dalla società "Stefano film", avverso il provvedimento con il quale, su conforme parere della Commissione di 1° grado (zos. I) è stato negato il rilascio del nulla-osta di rappresentazione in pubblico.

Venuto il film, sentito il rappresentante della società interessata, il quale si dichiara disposto ad effettuare eventuali tagli o alleggiamenti che la Commissione riterrà di suggerire, precisando, inoltre che il film è destinato ad un particolare e limitato circuito cinematografico.

La Commissione, a maggioranza legale (con sei voti favorevoli tra cui quello del Presidente e sei voti contrari) esprime il parere che debba essere confermato il giudizio espresso, ~~per sostituirlo~~

indicati dallo Commissario di I grado,
per i motivi indicati dalla predetta
Commissione, che si intendono integralmente
richiamati.

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;
VISTA la ricevuta dei versamenti in conto corrente postale n. 231
dell'Ufficio ROMA inserito al ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 572600

SU CONFERME parola espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di II^o grado

E' NEGATO

DECRETA

IL NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

THE STORY OF JOANNA

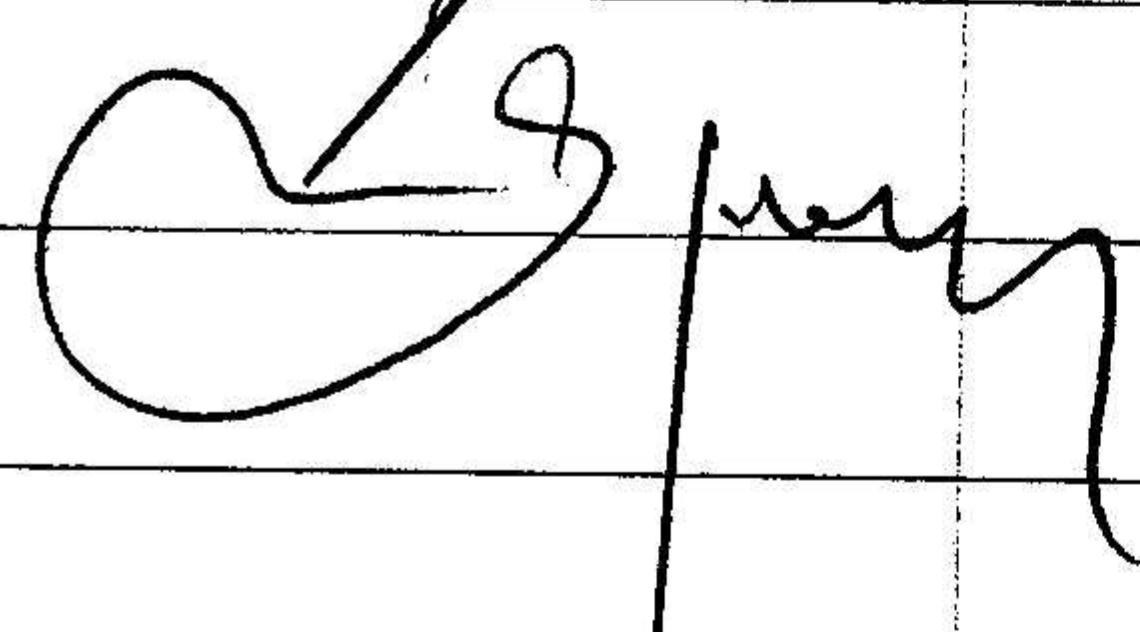
ed è condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

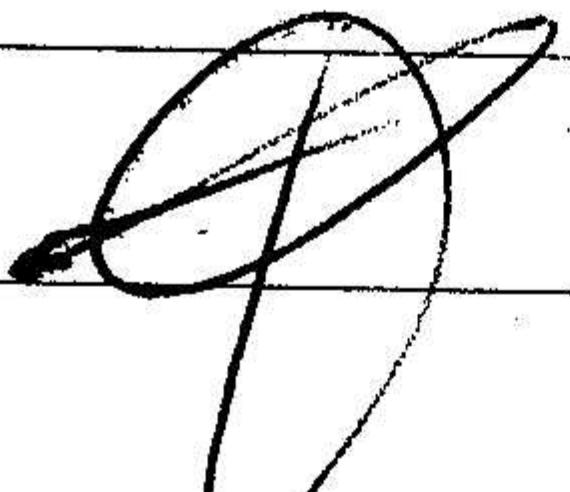
- 1.) di non modificare in qualsiasi altra il finale, i salterelli e la scrittura della pellicola, di non sostituire i quesiti e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.) _____

Roma, il 25 MAG. 1978

IL MINISTRO





Don M
Singer: Uccello
~~Reflexus~~
Music
for Party
Klezmer
Mos *Reygn*



Roma, 13 luglio 1979

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- STEFANO FILM Srl.

V° Revisione

= ROMA =

Divisione cinematografica

Prot. N°

Allegato 264/71548

Risp. a

OGGETTO Film "THE STORY OF JOANNA" . =

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 23/3/1978 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di 2° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 25/5/1978 è stato negato il nulla osta alla rappresentazione in pubblico del film

"THE STORY OF JOANNA".

Si trascrive qui di seguito il citato parere.

""Visionato il film, sentito il rappresentante della società interessata, - il quale si dichiara disposto ad effettuare eventuali tagli o alleggerimenti che la Commissione riterrà di suggerire, precisando, inoltre che il film è destinato ad un particolare e limitato circuito cinematografico - la Commissione, a maggioranza legale (con sei voti favorevoli tra cui quello del Presidente e sei voti contrari), esprime il parere che debba essere confermato il giudizio espresso dalla Commissione di I° grado, per i motivi indicati dalla predetta Commissione, che si intendono integralmente richiamati.""

p. IL MINISTRO

F. M. D. G. A. S.



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

720871



Domanda di revisione

22 GIU 1978

Il sottoscritto Nicolo' Pomilia residenza a Roma

Via Salaria, 227 legale rappresentante della Ditta STEFANO FILM S.r.l.

Tel. 869851 con sede a Roma (Via Salaria 227) domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "THE WORLD OF JOANNA" (The story of Joanna) - Colore
 di nazionalità: U.S.A. produzione: BLUEBERRY HILL FILMS INC. - New York
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.220 accertata metri 2171-Gentile

Roma, li 21 GIU. 1978

p. STEFANO FILM s.p.l.
L'amministratore Unico

DOPPIATO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

2167 definitivo

Regia: GERARD DAMIANO - Interpreti: JAMIE GILLIS - TERRI HALL - ZEBEDY COLT - JULIET GRAHAM - STEVEN LARK

"Joanna" è una strana vicenda di emozioni sensuali che parte dalla convinzione che l'amore nella sua forma più reale è altruistico.

Joanna, una bellissima ed innocente ragazza, si trova ad incontrare Jason; uomo colto e raffinato che ama sino alla completa sottomissione.

Jason, che ha un preciso disegno, purificarsi da una vita condotta senza ritegno, plagia la donna sino a ridurla all'impotenza psicologica.

Joanna non s'avvede del baratro in cui Jason la sta trascinando e, un giorno, con un involontario gesto, sopprime l'uomo con un colpo di rivoltella.

Ed è con questo gesto che Jason intendeva porre fine alla sua vita terrena. Joanna non è stata altro che una materiale involontaria esecutrice di questa sublimazione della morte.